



---

## Comunicato Stampa

# Il 3 novembre a Castelfranco si celebra l'Unità Nazionale e la giornata delle Forze Armate. L'iniziativa è organizzata dal Comune con Anpi e Fiap.

Il 3 novembre, un giorno prima delle celebrazioni per festeggiare l'Unità Nazionale e le Forze Armate, eventi che ricordano la conclusione della Prima guerra mondiale – era il 1918 – e il compimento degli ideali risorgimentali di unità del paese, l'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia, in collaborazione con la sezione locale dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e la FIAP (Federazione Italiana Associazioni Partigiane), ha organizzato un corteo pubblico per le vie cittadine.

Il ritrovo è fissato alle 10.00 in Piazza della Vittoria, di fronte al Municipio, dove in un primo momento si esibirà la banda di Manzolino. Mezz'ora più tardi, alle 10.30, inizierà il corteo, durante il quale verrà deposta una corona alla lapide in memoria dei 73 partigiani castelfranchesi caduti in guerra. Il percorso terminerà presso i giardini Cav. Gildo Guerzoni dove, dopo la deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre e la benedizione del parroco di Castelfranco, Don Luciano Luppi, intervengono James Cavalieri, Presidente della sezione locale dell'A.N.P.I., e Giuseppe Guberti, Segretario della FIAP di Castelfranco Emilia. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso la sala "Gabriella degli Esposti" presso la Biblioteca Comunale Lea Garofalo, sita in Piazza della Liberazione 5.

«La Giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate rappresenta un momento speciale, dedicato ai valori di pace, libertà, e uguaglianza sanciti dalla nostra Costituzione. In un periodo delicato come quello attuale, segnato dal conflitto in Medio Oriente e in Ucraina, è fondamentale dare ulteriore risalto a questi principi. Per questo motivo, invitiamo la cittadinanza di Castelfranco Emilia a unirsi nella celebrazione dell'Unità Nazionale, con l'auspicio che Stati e Governi scelgano il cammino della pace, del disarmo e della cooperazione tra i popoli, garantendo così un futuro di sviluppo sociale e civile per l'umanità», commentano dall'Amministrazione comunale.

Castelfranco Emilia,  
1 novembre 2024.